

AVVISI - Ponte Felcino

Giornata di Formazione dei Volontari CARITAS
Montemorcinò: domenica 28 aprile.
 (9:30-17:30)

ADORAZIONE EUCARISTICA
 Ogni giovedì, ore 16:00-17:30 in Cripta.

Incontro GENITORI della COMUNIONE
 Giovedì 3 maggio, ore 21:00, nell'Oratorio. (Insieme a Villa).

Pregliera Gruppo P. PIO
 Venerdì 4 maggio, ore 17:00.

Incontro Genitori CRESIMA
 Venerdì 4 maggio, ore 21:00, in Cripta.

Rendiconto ultima settimana
 Offerte € 685.00
 Uscite € 1266.12

Funerali:
 Zarbo Salvatore: 31,50 €.
 Pellegrini Anna: 11,50 €.

SS. MESSE - Ponte Felcino

SABATO 28 aprile, ore 18:00.
 Starnini Marino, Rosa e Giuliano; Montanari Assunta (1° ann.), Nazzareno e Cavalieri Luciano; Mencagli Adriana in Moretti (9° ann.); Gubbiotti Carla; Pittavini Olga ed Eudemio; Pannacci Giulio, Fumanti Concetta, Giuliano, Augusto e Nello; Francesco e Onelia; Maria e Marsilio; Elena; Juan De Dios.

DOMENICA 29 aprile.
 09:00 (libera).
 11:00 Popolo.
BATTESIMO di Gigliotti Giuditta.
 18:00 Fioroni Enrica; Pannacci Ubaldo, Marinella e Vittorio; Bruni Antonio e Lina.

LUNEDÌ 30 aprile, ore 18:00.
 Moretti Marsilio (24° ann.); Aldo e Iolanda; Flussi Fabrizio.

MARTEDÌ 1° maggio, ore 18:00. Messa a S. ANGELO (Zona industriale)
 Paggi Giuseppe e Maria; Verducci Angelo e Maria; Bazzari Romeo, Olga e Bru-

na; Tondi Gino; Lestini Alvisè (5° ann.).

MERCOLEDÌ 2 maggio, ore 18:00.
 Paoletti Eugenio, Lina e Roberto; Madini Roberto.

GIOVEDÌ 3 maggio, ore 18:00.
 Titi Rosanna.

VENERDÌ 4 maggio, ore 18:00.
 Def. Apostolato della Pregliera.

SABATO 5 maggio, ore 18:00.
 Biscarini Aurelio (1° ann.) e Clara (10° ann.).

DOMENICA 6 maggio.
 09:00 (libera).
 11:00 Popolo.
BATTESIMO di Morresi Filippo.
 18:00 Ligi Sr. Maria (20° ann.); Bini Eraldo (9° ann.).

S. MARIA ASSUNTA 06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buoizzi 9. S. FELICISSIMO

29 aprile

2018

Anno 13° n° 17

Camminiamo Insieme

Tel.: 075/4659323 d. Alberto: 348/6003696; d. Lorenzo: 346/3708420

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto



5ª PASQUA

At 9,26-31 - Barnaba raccontò agli apostoli come durante il viaggio Paolo aveva visto il Signore.

Dal Salmo 21- Rit.: A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

1Gv 3,18-24 - Questo è il suo comandamento: che crediamo e ci amiamo.

Gv 15,1-8 - Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto.

Il nostro **rapporto con Gesù** rappresenta il tema di fondo dell'odierna liturgia. Gesù, presentandosi come "*vera vite*", si pone come centro significativo della vita cristiana e come condizione essenziale per "*portare frutto*". Ma occorre "*rimanere in lui*" (vangelo). Ciò avviene mediante l'osservanza dei comandamenti, in particolare quelli riguardanti **la fede e l'amore fraterno** (2a lettura). Un esempio di ciò che può significare un vitale rapporto con il Cristo, è dato dall'entusiasmo con cui Paolo testimonia la sua fede (2ª lettura).

L'immagine della **vite con i tralci** esprime bene l'essenziale e il vitale legame tra Gesù e i credenti. La vita di questi ultimi dipende dall'intensità del loro rapporto con lui; non solo perché egli ne è il modello, ma perché costituisce la stessa forza interiore del cristiano. Egli è la vera vigna del Signore: si diventa popolo di Dio mediante l'inserimento in lui. Il "*rimanere in lui*" non è una realtà statica, avvenuta una volta per sempre nel battesimo. È una realtà dinamica: occorre **lasciarsi potare** dal Padre e la preghiera diviene efficace. Diversamente il tralcio infruttuoso è tagliato e gettato nel fuoco; c'è il ri-

Email: alberto.veschini@diocesipergina.it - http://www.pontefelcinoupp.it/newsletter/

schio di diventare cristiani senza mordente e insignificanti.

È bene chiedersi: cosa significa per me rimanere in Gesù. È lui **la sorgente** del mio agire? Cerco di pensare come Gesù? Di fare come lui? Di incontrare gli altri come li incontrava lui? Di lavorare con il suo stile? Di servire come lui serviva?...

DALLA TRISTEZZA ALLA SERENITÀ

Qualche tempo fa c'erano state alcune involontarie incomprensioni con alcune persone impegnate in parrocchia. La cosa mi faceva alquanto soffrire. Anche perché sentivo che questa cosa rischiava di minare il clima di famiglia che si sta costruendo in questi mesi, specie con i giovani. La tentazione di prendere da parte queste persone e dire loro le cose come stanno era molto forte: tuttavia sentivo che quella non era la strada giusta. Non avrebbe costruito nulla di buono. Bisognava attendere, pregare, sperare e ancora attendere.

Questo mio continuo "perdere" ha giovato: le persone interessate da sole sono arrivate a riconoscere gli errori fatti e a ricominciare. È stata una esperienza forte e significativa perché il "rimanere nel silenzio e nell'attesa" mi costava tantissimo perché mi sembrava di non fare proprio nulla. E quando la tentazione di tornare con loro sui fatti accaduti era forte, cercavo di amarle con un supplemento di amore, a volte molto piccolo come dire loro un "grazie" in più, "sei proprio in gamba", "hai avuto una bella idea".

L'amore paziente ha sciolto ogni resistenza. E tutto è tornato come prima. Anzi: meglio! E così sono passato lentamente dalla tristezza alla serenità.

S.M.

PIÙ VIVI, PIÙ UMANI

Non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere. Dipendere da Lui ci libera dalle schiavitù e ci porta a riconoscere la nostra dignità. Questa realtà si riflette in santa Giuseppina Bakhita, che fu «resa schiava e venduta come tale alla tenera età di sette anni, soffrì molto nelle mani di padroni crudeli. Tuttavia comprese la verità profonda che Dio, e non l'uomo, è il vero padrone di ogni essere umano, di ogni vita umana. Questa esperienza divenne fonte di grande saggezza per questa umile figlia d'África». (...),

Non avere paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. Non avere paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. In fondo, come diceva León Bloy, nella vita «non c'è che una tristezza, [...] quella di non essere santi».

[Papa Francesco: Esortazione "Gaudete et Exultate" (nn. 32 e 34)]

AVVISI - Villa Pitignano

Giornata di Formazione dei Volontari CARITAS

Montemorcinò: domenica 28 aprile. (9:30-17:30)

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì, ore 16:00-17:30 in Cripta a Ponte Felcino.

Incontro GENITORI della COMUNIONE

Giovedì 3 maggio, ore 21:00, nell'Oratorio. (Insieme a Ponte).

PRIMA CONFESSIONE 3 elementare.

Sabato 5 maggio, ore 15:00.

BIGLIETTI vincenti LOTTERIA

1°: 2945; 2°: 1544; 3°: 1818; 4°: 2023; 5°: 1498; 6°: 2160; 7°: 1142; 8°: 2139; 9°: 2087; 10°: 1937; 11°: 2385; 12°: 2834; 13°: 3420; 14°: 3106; 15°: 1244; 16°: 693; 17°: 1304;

18°: 858; 19°: 1720; 20°: 2329.

OPERAZIONE SOSTITUZIONE TENSO

RACCOLTA OFFERTE per sostituzione della tensostruttura con **Prefabbricato**:
- **bonifico su IBAN** IT05 M030 6967 6845 1073 3143 137 di Banca Intesa Sanpaolo, intestato a Parrocchia Santa Maria Assunta in Villa Pitignano.

- Le offerte **si possono consegnare** a: Monia Catana; Paolo Ercoli; Maria Luisa Moriconi e Flavio Verzini.

Resoconto offerte raccolte per PREFABBRICATO:

Mesi precedenti: € 17.962

Aprile: € 4.552 di cui

lotteria € 3.488

pranzo 15/4 € 814

donazioni € 250

SS. MESSE - Villa Pitignano

DOMENICA 29 aprile.

09:00 (libera). (**Tenso**).
11:00 Popolo. (**Chiesa**).

MARTEDÌ 1° maggio, ore 11:00.

(**Chiesa**).
Rosi Giuseppa.

VENERDÌ 4 maggio, ore 18:30.

(**Chiesa**).
(libera).

SABATO 5 maggio, ore 16:30. (in Chiesa).

BATTESIMO di Tropeano Giosuè.

DOMENICA 6 maggio.

09:00 Goretto Attilio; Fornaci Sante; Capparrucci Rina. (**Tenso**).
11:00 Popolo. (**Chiesa**).

NB.: Nei giorni in cui non ci sono intenzioni prenotate, il Sacerdote non verrà a celebrare la S. Messa.